



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO V - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO
Servizio Politiche Contrattuali

Prot. N.° DPC/AB1/64555

*Risposta al Foglio del
N.°*

Roma, 30.12.2015

Al Dott. Pierfrancesco Demilito



e, p.c. Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Francesca Maffini
SEDE

OGGETTO: incarico per prestazioni professionali. CIG: Z5117B180A

Per esigenze connesse alla prosecuzione delle seguenti attività:

- Monitoraggio delle agenzie di stampa, di trasmissioni e giornali radio-televisivi, dei social media, anche nel corso di situazioni di emergenza che coinvolgono il Dipartimento nel suo complesso, e quindi, l'Ufficio Stampa;
- Redazione di comunicati stampa e materiale informativo, sia nelle attività di pianificazione, sia in quelle di allertamento, sia in contesti emergenziali;
- Organizzazione e svolgimento di corsi di formazione professionale continua per i giornalisti iscritti agli Albi professionali, attività nelle quali il Dipartimento partecipa coordinandosi con gli Ordini Regionali dei Giornalisti, con l'Ordine Nazionale, oltre che con le strutture regionali di protezione civile e le altre componenti e strutture del Sistema Nazionale di protezione civile;
- Organizzazione e svolgimento del seminario didattico "Comunicazione istituzionale ed informazione di protezione civile" per gli studenti dell'Università di Tor Vergata, attività organizzata dal Dipartimento in collaborazione con il Corso di Laurea magistrale in Scienze dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Editoria;
- Operatore Locale di Progetto (OLP) per i volontari di servizio civile che nel 2016 dovrebbero svolgere la loro attività presso l'Ufficio Stampa del Dipartimento.

si rende necessario continuare ad avvalersi della collaborazione della S.V. che oltre ad aver una conoscenza approfondita delle questioni di cui trattasi, è in possesso delle specifiche competenze ed esperienze tecnico-specialistiche, non rinvenibili nell'ambito delle risorse umane attualmente disponibili.

Ciò premesso, si conferisce alla S.V. ai sensi dell'art. 48 comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 un incarico tecnico specialistico, fino al 31 dicembre 2016.

Foglio n. 2

Per l'espletamento dell'incarico in questione alla S.V. è riconosciuto un compenso di € 24.000,00, lordi, Iva esclusa oltre agli altri oneri di legge a carico dell'Amministrazione.

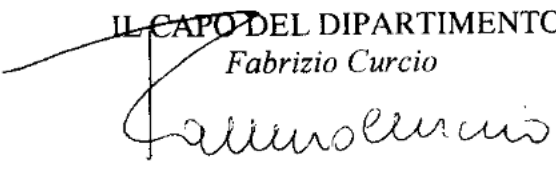
Il pagamento del compenso pattuito avverrà, sulla base delle attività effettivamente prestate, previa emissione di fattura, debitamente vistata dal Responsabile del Procedimento, che legge per conoscenza, mediante accredito sul conto corrente che la S.V. avrà cura di individuare e comunicare allo scrivente.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 chiede il consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto, nonché per fini statistici.

Con la sottoscrizione della presente per accettazione, la S.V. si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e segnatamente a quelli di cui all'articolo 3 da intendersi qui integralmente trascritti e riportati.

Copia della presente firmata per accettazione unitamente all'allegato Patto di integrità dovranno essere restituiti alla scrivente Amministrazione all'indirizzo pec: protezionecivile@pec.governo.it

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio



Firma e Data per Accettazione





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Allegato A. - Schema Patto di integrità

PATTO DI INTEGRITA'

relativo a:

Incarico tecnico specialistico per prestazioni professionali CIG: Z5117B180A

tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile

e

Il Dott. Pierfrancesco Demilito, residente in Via Plateja, 99 74121 - Taranto

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. **2014 - 2016** adottato con decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2014;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici",

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione del professionista che si impegna:

☐ a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

☐ a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

☐ ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;

☐ a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

☐ a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto dell'incarico.

Articolo 2

Il professionista, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

☐ applicazione delle penali previste nel contratto;

☐ risoluzione del contratto;

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà la risoluzione del contratto.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed il Professionista sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Firma